

**Definizione dei requisiti e delle condizioni dei beneficiari degli interventi di cui alla L.R. n. 21 del 2011 e limite massimo del contributo.**

Finalità

Le risorse attribuite alle Province devono essere destinate a sostenere le famiglie in difficoltà nel pagamento dei canoni di locazione ad uso abitativo, in modo da mantenere il rapporto locatario esistente, ovvero per favorire la mobilità nel settore della locazione.

In particolare le finalità cui devono essere destinati tali risorse sono definite dall'art. 12, comma 1, della L.R. n. 21 del 22 dicembre 2011, che disciplina la "*Partecipazione della Regione Emilia-Romagna a fondi e interventi per l'emergenza abitativa*", autorizzando la Regione a partecipare alla costituzione di fondi e interventi destinati a:

- a) garantire i crediti assunti dalle banche nei confronti degli inquilini che sottoscrivono con i proprietari degli immobili un'intesa per la sospensione dell'esecuzione delle procedure di sfratto;
- b) concedere contributi a favore di inquilini che versano in una situazione di inadempienza all'obbligo di pagamento del canone di locazione;
- c) concedere contributi per favorire l'accesso e la permanenza negli alloggi degli inquilini di alloggi di proprietà di privati, nonché per favorire la mobilità nel settore della locazione.

Requisiti e condizioni dei beneficiari

Di seguito vengono quindi individuati i requisiti e le condizioni dei conduttori che possono beneficiare degli interventi che verranno attivati ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 21 del 2011:

- a) presenza di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato;
- b) possesso della cittadinanza italiana o di un paese dell'U.E., ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'Unione Europea, possesso di un regolare titolo di soggiorno;
- c) nessuno dei componenti del nucleo familiare del conduttore deve risultare titolare di diritti di proprietà o comproprietà o altro diritto reale di godimento su beni immobili per quote pari o superiori al 50% relative a immobili a uso abitativo situati nella Provincia di residenza, di cui possa disporre;
- d) valore ISEE non superiore a quello definito dalle singole amministrazioni provinciali.

Qualora il conduttore versi in una situazione di inadempienza nel pagamento del canone di locazione, devono ricorrere le seguenti condizioni:

- e) possesso documentato di una situazione soggettiva per cui almeno un componente il nucleo familiare, lavoratore dipendente o autonomo, ha subito una rilevante diminuzione della capacità reddituale, derivante, a titolo esemplificativo, da stato di disoccupazione ai sensi del d. leg.vo n. 297/02, acquisito presso i Centri per l'Impiego della Provincia, a licenziamento, cassa integrazione, saltuariet  della prestazione di lavoro, mancato rinnovo di contratto a termine, mobilit , chiusura di impresa registrata alla CCIAA, ecc.;
- f) morosit  consistente nel mancato pagamento, di norma, di almeno 6 mensilit  dal verificarsi di una delle condizioni indicate al punto precedente.

#### Ammontare massimo del contributo

L'ammontare del contributo o della garanzia fideiussoria, concedibile per favorire la mobilit  nel settore della locazione e l'accesso e permanenza negli alloggi, non deve superare le 12 mensilit  del canone di locazione, per un importo massimo di 6.000,00 euro, con variazioni in aumento o in diminuzione del 30% a seconda della dimensione demografica e della localizzazione del Comune in cui   localizzato l'immobile.

Il contributo o la garanzia fideiussoria rilasciata a favore del locatore pu  coprire anche le spese legali da sostenere per il rilascio dell'immobile e per il recupero del credito.

In caso di interventi volti a favorire l'accesso negli alloggi e la mobilit  nel settore della locazione si pu  concedere inoltre un contributo per assolvere all'obbligo del pagamento della caparra necessaria per stipulare il contratto di locazione e per le eventuali spese di attivazione delle utenze.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Enrico Cocchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2012/751

data 21/05/2012

IN FEDE

Enrico Cocchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta GPG/2012/751

data 18/06/2012

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

omissis

---

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

---

Il Responsabile del Servizio  
Segreteria e AA.GG. della Giunta  
Affari Generali della Presidenza  
Pari Opportunita'